

RESOCONTO PRESIDIO AL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DEL 20 APRILE 2011

Mercoledì 20 aprile, dalle ore 15,00, si è svolto un partecipato presidio davanti al Ministero dell'Istruzione indetto dal Coordinamento Scuole Elementari di Roma, per protestare contro i pesantissimi e insostenibili tagli alle classi e agli organici di diritto dei docenti delle scuole elementari.

La partecipazione è stata numerosa, molto colorata e rumorosa; erano presenti genitori, bambini, insegnanti, ATA di molte scuole elementari di Roma.

Una delegazione di 8 persone (5 genitori, 2 insegnanti e 1 A.T.A.) è stata ricevuta dal Direttore Generale del Personale Scolastico dr. Chiappetta.

La delegazione ha esposto i motivi della protesta:

- tagli alle classi già funzionanti a Tempo Pieno (111 classi);
- non accoglimento della richiesta di nuove classi a Tempo Pieno (52 classi);
- tagli agli insegnanti specialisti di lingua inglese;
- tagli ai docenti di sostegno (rapporto di 1 insegnante ogni 4 alunni);
- classi sovraffollate, di 27/28 bambini, anche in presenza di alunni diversamente abili.

Tutto questo nonostante l'incremento di 1636 nuove iscrizioni.

Le risposte del dr. Chiappetta sono state:

- le classi già funzionanti a Tempo Pieno nell'anno scolastico 2010/2011 devono essere confermate;
- alle classi determinate a Tempo Pieno nell'anno scolastico 2011/2012 devono essere attribuiti 2 insegnanti, come prevede lo schema del Decreto Interministeriale e la circolare n. 21 del Ministero dell'Istruzione;
- il Ministero dell'Istruzione si attiverà per verificare, tramite richiesta scritta, il rispetto dei parametri del numero di alunni per classe, anche in presenza di bambini diversamente abili, da parte del Direttore dell'U:S:R:del Lazio, dr.ssa Novelli;
- per gli specialisti di lingua inglese saranno verificate le esigenze delle Scuole e, nel caso, i docenti saranno assegnati in organico di fatto;
- per il sostegno ci sarà l'adeguamento in organico di fatto in conformità con la sentenza della Corte Costituzionale.

La delegazione del Coordinamento Scuole Elementari di Roma ha puntualmente ribattuto che le classi di quasi tutte le scuole di Roma sono state concesse dall'USR del Lazio con un numero di 27/28 alunni, anche in presenza di alunni diversamente abili e che l'organico dei docenti assegnato non è sufficiente per assicurare il modello di scuola a Tempo Pieno.

Il dr. Chiappetta ha affermato che formare e determinare classi così numerose e non assegnare 2 insegnanti per ogni classe concessa a Tempo Pieno non rispetta la normativa vigente. Inoltre, ha assicurato che, dopo una verifica, le classi interessate verranno riportate ad un massimo di 20 alunni in presenza di bambini diversamente abili e che sarà ripristinato l'organico necessario per il funzionamento delle classi a Tempo Pieno concesse.

Il dr. Chiappetta ha comunicato ai presenti che subito dopo le vacanze di Pasqua avrebbe scritto al Direttore Generale dell'USR del Lazio e che ne darà informazione al coordinamento tramite mail.

Come per le 68 classi illegittimamente tagliate nell'anno scolastico in corso e poi restituite grazie alla continua mobilitazione, il Coordinamento Scuole Elementari, con precise e puntuali argomentazioni, ha fatto emergere le palesi illegittimità delle determinazioni assunte in materia di classi assegnate e di organici, da parte dell'USR del Lazio diretto dalla dr. Novelli.

Bruna Sferra (insegnante 49° CD "Principe di Piemonte")